



COMUNE DI RANDAZZO
CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

3° ECONOMICO-FINANZIARIO ED ENTRATE

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

N. 90 del 06-11-2024

OGGETTO: Ricostruzione Fondo delle Risorse Decentrate anno 2016 - Determinazione del valore delle risorse di parte stabile relative all'anno 2023 non spese e da rendere disponibili nell'anno 2024 Costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2024.

PREMESSO che:

- il contratto collettivo nazionale di lavoro degli Enti Locali del 22/11/2022 in linea con le previsioni dei precedenti (CCNL del 22.1.2004, così come integrato dal CCNL in data 11 aprile 2008, CCNL in data 31 luglio 2009, CCNL in data 21 maggio 2018), ribadisce la centralità e l'importanza della gestione delle risorse umane ai fini di orientare i servizi offerti dall'Ente Locale verso risultati di efficacia ed efficienza, con l'obiettivo di massimizzare la soddisfazione dei bisogni dell'utenza e contemporaneamente di contenere la spesa pubblica;
- gli strumenti previsti per attuare questi indirizzi si definiscono prioritariamente nella contrattazione decentrata, dove vengono stabiliti i criteri per la retribuzione accessoria del personale dipendente, ed in particolare, i principi di selezione per le progressioni economiche orizzontali e per la distribuzione della produttività;
- ogni anno l'Ente è tenuto alla determinazione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività, composto da una parte fissa e da una parte variabile che vanno definite nel rispetto delle norme di legge e contrattuali, il cui utilizzo è demandato alla contrattazione decentrata integrativa;
- la legge 68 di conversione del D.L. 16 del 6 Marzo 2014 e la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza in data 10 luglio 2014 aveva fornito indicazioni operative per le amministrazioni volte a verificare la corretta costituzione dei fondi destinati al salario accessorio nel rispetto dei limiti finanziari derivanti da norme di legge o di contratto, e il corretto utilizzo degli stessi;

EVIDENZIATO che l'attività di ri-costruzione del fondo costituisce il presupposto per una corretta quantificazione della parte stabile del fondo dell'anno 2015, sulla quale si consolidano le decurtazioni applicate negli anni 2011-2014 per effetto delle disposizioni di cui all'art. 9 - comma 2 bis del D.L.

Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art.23 comma 2bis del D.lgs.82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m. 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato. Responsabile alla conservazione dei dati:

78/2010 e quindi quelle applicate negli anni 2015/2016 per effetto delle decurtazioni previste dall'art. 1 c. 236 della legge 205/2015 (riduzione proporzionale de fondo in funzione delle riduzioni di personale in servizio); così costituito il fondo relativo al 2016, ai sensi del comma 2 dell'articolo 23 del D. LGS. n. 75 del 25/05/2017, rappresenta il limite invalicabile per le risorse da destinare alla contrattazione decentrata negli anni passati e quindi anche per il corrente anno 2024 fermo restando la "manutenzione del fondo" secondo le previsioni dei successivi Contratti Nazionali di Lavoro del 21/05/2018 e del 22/11/2022.

CONSIDERATO che il limite di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 deve essere rispettato per l'amministrazione nel suo complesso così come chiarito da diverse ma costanti indicazioni di sezioni regionali della Corte dei Conti e dal MEF e RGS è necessario individuare un unico valore "limite" che comprenda: l'indennità di Posizione e Risultato dei responsabili di P.O, il Fondo Risorse Decentrate e il Fondo straordinario.

DATO ATTO che:

- la ricostruzione del fondo delle risorse decentrate del Comune di Randazzo prende le mosse dai dati contenuti dell'accertamento condotto nel Comune di Randazzo dal MEF e in particolare dai Servizi Ispettivi di Finanza pubblica del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato tra il mese di maggio e giugno del 2015 giusta notificazione al Comune delle risultanze ispettive acquisita con la nota n.978 del 20/01/2016 nella considerazione che tale documento possa considerarsi, per la competenza e l'autorevolezza dell'estensore, un solido punto di partenza per la detta ricostruzione.
- deve evidenziarsi fin d'ora che negli anni successivi a tale accertamento ispettivo, la complessiva conduzione delle attività collegate alla contrattazione decentrata integrativa nell'Ente presenta lacune e criticità che saranno solo sommariamente richiamate in questa sede ritenuto di doversi procedere ben prima della fine dell'anno alla costituzione del fondo 2024 e all'avvio del confronto con le rappresentanze sindacali sul Contratto decentrato integrativo.

RITENUTO quindi operare il ricalcolo del fondo partendo dalle poste che lo costituirono nel 2016 anno nel quale, con determinazione 50 del 31/03/2016 del 1° Settore Operativo Affari Legali e del Personale del Comune di Randazzo, è stato calcolato tenendo conto dei rilievi del MEF sulle modalità di costituzione pregresse delle "risorse decentrate;" tale operazione è necessaria e ineludibile perché consentirà di definire, anche alla luce delle novità introdotte dai successivi contratti nazionali stipulati dopo il 2016 il fondo per l'anno corrente.

In particolare il processo di verifica e ricostruzione del fondo per il 2016 si è soffermato sui seguenti punti:

- applicazione delle riduzioni del fondo in maniera proporzionale alle cessazioni del personale a valere dal 2010 e definizione della decurtazione cristallizzata in un unico ammontare da calcolare a partire dal 2015 per come definite nella citata analisi del Mef;
- applicazione delle riduzioni del fondo in maniera proporzionale alle cessazioni del personale a valere nel 2015 e 2016 e definizione della decurtazione cristallizzata in un unico ammontare da calcolare a partire dalla costituzione del fondo del 2016;
- valore delle somme di parte variabile eventualmente inserite nel fondo;
- definizione dell'ammontare delle risorse di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1999 (straordinario) e delle risorse destinate a remunerare i responsabili di Posizione Organizzativa

per l'anno 2016 in maniera da definire il limite unico invalicabile delle risorse destinate al complessivo trattamento accessorio del personale ai sensi.

Si rappresenta nella tabella che segue il valore del fondo ricostruito per l'anno 2016 e delle poste relative alla retribuzione dei Responsabili di Posizione Organizzativa (n. 6 Posizioni Organizzative attribuite nel 2016 di cui 5 con un compenso pari a € 11.500,00 e 1 per sei mesi con un compenso erogato di € 5.321,00 – nel 2016 non fu erogata indennità di risultato) e della risorse relative alla straordinario di cui all'art. 14 del CCNL del 01.04.1999.

Il valore del fondo per come definito in sede di accertamento effettuato dai Servizi Ispettivi di Finanza pubblica del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato era pari per l'anno 2010 a € 307.940. Veniva così fissato il limite del fondo del 2010 al quale applicare e decurtazioni previste dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito nella l. 122/2010; in questo senso le cessazioni del personale avvenute tra il 2010 e il 2014 furono pari all'8,33% con la conseguente necessità di ridurre il limite del fondo per come sopra determinato di risorse pari a € 25.651 (8,33% di € 307.940 per come esplicitamente calcolato e indicato nella citata relazione ispettiva del Mef) tale decurtazione andava quindi cristallizzata nelle successive costituzioni del fondo. Le previsioni normative successive contenute nel comma 236 dell'art. 1 della Legge 28/12/2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) determinarono la necessità di non superare il limite del fondo per come costituito nell'anno 2015 e di ridurlo proporzionalmente in funzione delle cessazioni di personale avvenute negli anni 2015 e 2016; in effetti in detti anni si determinava una ulteriore contrazione dei dipendenti in servizio pari all'11,11%, con la conseguente necessità di ridurre il fondo di ulteriori €34.225 per come calcolato, partendo da un kit di calcolo predisposto dall'ARAN, in sede di costituzione del fondo per l'anno 2016 giusta determinazione n. 50 del 31/03/2016 che qui si intende richiamata.

Il limite del fondo così calcolato per l'anno 2016 è pari a € 274.436.

Si rappresenta nella tabella che segue il valore del fondo ricostruito per l'anno 2016 e delle poste relative alla retribuzione dei Responsabili di Posizione Organizzativa (n. 6 Posizioni Organizzative attribuite nel 2016 di cui 5 con un compenso pari a € 11.500,00 e 1 per sei mesi con un compenso erogato di € 5.321,00 – nel 2016 non fu erogata indennità di risultato) e della risorse relative alla straordinario di cui all'art. 14 del CCNL del 01.04.1999.

Risorse del fondo stabile	ANNO 2016
CCNL 2004 ARTICOLO 31, COMMA 2	270.836,00
CCNL 2004 ARTICOLO 32, COMMA 1, 2, 7	16.970,00
CCNL 05/10/2001 ARTICOLO 4, COMMA 2 (RIA PERSONALE CESSATO)	20.841,00
CCNL 2004 dichiarazione congiunta 14,	4.265,00
Risorse variabili soggette al limite	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	21.000
MESSI NOTIFICATORI	400
TOTALE	
Risorse variabili non soggette al limite	

Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art.23 comma 2bis del D.lgs.82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m. 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato. Responsabile alla conservazione dei dati:

Quote per la progettazione (Incentivo tecnico)	12.054
Decurtazioni	
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE CESSAZIONE PERSONALE ANNI 2011/2014	-25.651
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2015-2016	-34.225
TOTALE DECURTAZIONI	-59.876
(A) TOTALE VOCI NON SOGGETTE AL LIMITE DEL FONDO (non si tiene conto delle quote per la progettazione)	274.436
(B) STRAORDINARIO	26.816
(C) FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE (erogato anno 2016)	62.821
LIMITE GENERALE DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE (A+B+C)	364.073

Le somme riportate nella tabella rappresentano il limite complessivo della spesa per il salario accessorio del Comune di Radazzo che, a legislazione vigente, doveva subire le correzioni in aumento o diminuzione secondo le previsioni dei Contratti Nazionali approvati dopo il 2016 e in particolare il CCNL Funzioni Locali 18/05/2018 e il CCNL Funzioni Locali 16/11/2022.

ATTESO che negli anni successivi a tale accertamento ispettivo e alla determinazione dell'ammontare delle risorse del Fondo la conduzione delle attività collegate alla contrattazione decentrata integrativa nell'Ente presenta lacune e criticità, in particolare nelle modalità di costituzione del fondo dove non appaiono congruamente consolidate le necessarie decurtazioni del fondo per la riduzione del personale avvenuta tra il 2010 e il 2016, complicate dal fatto che nel maggio del 2019 viene dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente con le ulteriori relative conseguenze che si sono protratte fino al 2023; ad ogni buon fine in questa sede si evidenzia che:

- Nel 2016 il fondo fu costituito con determinazione 50 del 31/03/2016 del 1° Settore Operativo del Comune di Randazzo; il fondo tuttavia non fu oggetto di contrattazione e stipula di contratto decentrato integrativo nel corso del 2016 - Agli atti della ragioneria si trova copia di una deliberazione di G.C. (n. 50 del 22/03/2019) di autorizzazione alla stipula del Contratto del 2016, in assenza di parere dei Revisori dei Conti; sul fondo del 2016 fu tenuta una delegazione trattante il 12/12/2018 (verbale n. 2);
- nel 2017 il fondo fu costituito con determinazione 142 del 29/12/2017 del 1° Settore Operativo del Comune di Randazzo - Agli atti della ragioneria si trova copia della deliberazione di G.C. n. 51 del 22/03/2019 di autorizzazione alla stipula del Contratto del 2017, in assenza di parere dei Revisori dei Conti, sul fondo 2017 fu tenuta una delegazione trattante tenutasi il 12/12/2018 (verbale n. 3);
- nel 2018 il fondo fu costituito con determinazione 148 del 27/12/2018 del 1° Settore Operativo del Comune di Randazzo - Agli atti della ragioneria si trova copia della deliberazione di G.C. n. 52 del 22/03/2019 di autorizzazione alla stipula del Contratto del

2018 , con l'asseverazione dei Revisori dei Conti (verbale 2 del 30/01/2019), sul fondo 2018 fu tenuta una delegazione trattante il 28/12/2018 (verbale n. 1);

- nel 2019 veniva dichiarato il "dissesto economico finanziario" Giusta deliberazione di G.C. n. 17 del 30/05/2019, il fondo 2019 fu costituito con determinazione 130 del 11/12/2019 del 1° Settore Operativo del Comune di Randazzo nel contesto dell'atto si procede alla costituzione del fondo ma si precisava che l'Ente, in dissesto, aveva risorse disponibili in bilancio per un ammontare limitato da destinare alla contrattazione decentrata e pari a €120.000,00 - Agli atti della ragioneria si trova copia di una deliberazione di G.C. (n. 102 del 07/07/2020) di autorizzazione alla stipula del Contratto del 2019 , con l'asseverazione dei Revisori dei Conti (verbale 13 del 01/07/2020), a fronte di una delegazione trattante tenutasi, su detto fondo 2019, il 12/05/2020;
- nel 2020 il fondo fu costituito con determinazione 491 del 30/12/2020 del 1° Settore Operativo del Comune di Randazzo (impegno di spesa per € 120.000,00) trasmessa ai Revisori dei conti per il rilascio del parere il 04/01/2022; questi dopo aver richiesto ulteriore documentazione rilasciarono parere favorevole limitatamente alla parte stabile del fondo e invitarono alla sollecita adozione degli atti relativi ai fondi per gli anni 2021 e 2022. Il 21/12/2021 si tenne una delegazione trattante con all'o.d.g. le risorse per gli anni 2019/2021;
- nel 2021 il fondo fu costituito con determinazione n. 463 del 29/12/2021 del 1° Settore Operativo (impegno di spesa per € 120.000,00); il 06/05/2022 si riunisce la delegazione trattante che prevedeva di dover discutere contestualmente il fondo dell'anno 2021 e 2022 i Revisori esprimono parere favorevole all'utilizzo della sola parte stabile del fondo 2021 giusto verbale n. 06 del 24/06/2024 non risultano agli atti ulteriori documenti;
- nel 2022 il fondo fu costituito con determinazione 351 del 12/12/2022 del 1° Settore Operativo del Comune di Randazzo trasmessa ai Revisori dei conti per il rilascio del parere il 29/12/2022; questi rilasciarono parere favorevole limitatamente alla parte stabile del fondo con verbale n. 1 del 31/01/2023; Il 28/02/2023 si tenne una delegazione trattante, con al primo punto dell'o.d.g. "risorse per gli anni 2022".

Dalla sommaria analisi dei dati disponibili agli atti del Servizio ragioneria appare evidente che negli anni che vanno dal 2016 al 2022 l'Ente non è mai riuscito, entro l'anno di riferimento, a sottoscrivere il contratto decentrato di parte economica cosa che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione e al conseguente possibile corretto impegno delle risorse. Dagli atti oggi disponibili si rileva un utilizzo parziale delle risorse disponibili al fondo stabile che sono state utilizzate solo per remunerare: le progressioni economiche storicizzate, l'indennità di comparto, l'indennità di per il personale degli "asili nido" e ancora le indennità di turno, reperibilità e lavoro festivo. Sulla scorta di tali atti risulta che al personale, nel periodo 2016/2023, non sembrano essere state distribuite risorse eccedenti il limite de fondo per come definito nell'anno 2016 secondo la ricostruzione di cui alla presente determinazione per come indicato nel prospetto riepilogativo sopra richiamato.

Appare chiara la necessità di approfondire, in separata sede, le complesse problematiche

Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art.23 comma 2bis del D.lgs.82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m. 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato. Responsabile alla conservazione dei dati:

relative ai fondi 2016/2022, anche in considerazione del mancato reperimento di atti amministrativi formali nei quali si dia conto dell'azione amministrativa conseguenti alla verifica ispettiva del MEF mentre è urgente la necessità di definire quanto prima la costituzione del fondo per l'anno 2024 e avviare celermente la relativa contrattazione decentrata onde evitare le conseguenze di una "contrattazione tardiva" o peggio non conclusa entro l'anno.

EVIDENZIATO che per quanto attiene l'anno 2023:

con determinazione n. 287 del 12/12/2023 del 1° settore Segr. - Affari Generali- Servizi Sociali, demog. - corretta dalla determinazione n. 305 del 22/12/2023 veniva costituito il Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023;

il 27/12/2023 si teneva riunione di contrattazione decentrata sui contenuti delle determinazioni sopra richiamate definendo una ipotesi di contratto decentrato integrativo;

Il 28/12/2024 la Giunta Comunale con deliberazione n. 160 del 28/12/2023 autorizzava il Segretario Comunale alla stipula del contratto decentrato per l'anno 2023 a fronte di un parere favorevole reso dal Collegio dei revisori dei conti (giusto verbale del n. 27 del 28/12/2024) asseverando congruità e compatibilità finanziaria con i vincoli di bilancio dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'anno 2023.

Il 29/12/2023 veniva sottoscritto definitivamente il Contratto decentrato integrativo per l'anno 2023 nel Comune di Randazzo.

Gli atti sopra richiamati e in particolare quelli relativi alla costituzione del fondo sono poco "leggibili" e incompleti ; infatti non si fa riferimento, tra l'altro, agli incrementi dettati dalla sottoscrizione del CCNL del 16/11/2022 così come al calcolo che asseveri il rispetto del limite del fondo ex art. 23 c. 2 del D. Lgs 75/2017. Tuttavia, attesa la particolare situazione finanziaria dell'Ente, non ancora formalmente uscito dalla condizione di "dissesto", l'ammontare delle risorse finanziarie individuate ed effettivamente nella disponibilità dell'Ente era pari ad € 120.000,00 oltre a quanto necessario per il pagamento delle progressioni orizzontali storicizzate, il comparto e l'indennità per il personale asili nido già impegnate, avrebbe finanziato il resto del salario accessorio del 2023 contrattabile con la parte sindacale, per come asseverato dall'Organo di Revisione. Tali risorse, pari a € 210.980,75 non eccedono e restano comunque nel limite generale del trattamento accessorio dell'anno 2016.

Infatti: secondo le previsioni costituendo il fondo si prevedeva di sostenere le spese per finanziare:

- l'indennità di comparto per €47.227,86;
- le progressioni orizzontali storicizzate per € 41.893,79;
- le indennità per il personale degli asili nido per € 1.859,10.

E ancora con € 120.000 per fare fronte alla futura erogazione delle risorse per:

- la Performance Organizzativa per € 47.096,97;
- la Performance Individuale per € 31.397,98;
- l'indennità di turno per € 12.785,52;
- l'indennità di reperibilità per € 27.044,13;
- l'indennità per lavoro festivo ex art. 24 CCNL per € 1.675,40.

Come detto il totale complessivo delle risorse è pari a complessivi € 210.980,75 ben al di sotto del limite anno 2016 più volte richiamato.

A fronte di tali risorse sono state effettivamente erogate € 132.152,00 e precisamente:

- € 38.424,81 per indennità di comparto;
- € 63.057,62 per le progressioni orizzontali storicizzate;
- € 1.735,16 per le indennità per il personale degli asili nido;

Non sono state erogate risorse per la Performance Organizzativa;

Non sono state erogate risorse per la Performance Individuale;

- € 12.580,96 per indennità di turno;
- € 13.597,64 per indennità di reperibilità;
- € 2.756,12 per indennità di lavoro festivo;

detta spesa totale di € € 132.152,00, ancorché distribuita in maniera diversa rispetto le previsioni, consente un risparmio da imputare alla parte variabile del fondo dell'anno 2024 , nel rispetto delle previsioni dell'art. 80 c. 1 del CCNL 16/11/2022, di € **78.829,00** del che in sede di verifica della costituzione del fondo per l'anno 2024 si chiede espressa asseverazione da parte dei Revisori dei Conti.

RITENUTO, sulla scorta dei dati sopra indicati, necessario ricostruire il valore corretto del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2024 sulla scorta degli elementi indicati ai precedenti punti secondo le specificazioni contenute nel prospetto riepilogativo di seguito riportato:

Risorse del fondo stabile	ANNO 2024
CCNL 2004 ARTICOLO 31, COMMA 2	270.836,00
CCNL 2004 ARTICOLO 32, COMMA 1, 2, 7	16.970,00
CCNL 05/10/2001 ARTICOLO 4, COMMA 2 (RIA PERSONALE CESSATO)	33.040,46

CCNL 2004 dichiarazione congiunta 14,	4.265,00
INCREMENTO di €83,20 a dipendente (n. 127) in servizio al 31/12/2015 (ART. 67 C. 2 LETT. A CCNL 22.5.2018 in deroga al tetto del fondo)	11.232,00
INCREMENTO di €84,50 a dipendente (135) in servizio al 31/12/2018 (ART. 79 c 1 LETT.b A CCNL 16/11/2022 in deroga al tetto del fondo)	10.731,50
DIFFERENZA INCREMENTI STIPENDIALI POSIZIONI ECONOMICHE 2018 (ART. 67 C. 2 LETT. B CCNL 22.5.2018 in deroga al tetto del fondo)	4.342,71
DIFFERENZA INCREMENTI STIPENDIALI POSIZIONI ECONOMICHE 2022 (art. 79, comma 1, lett. d), CCNL 16/11/2022 in deroga al tetto del fondo)	3.069,30
Quota risorse a carico del bilancio corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 (dal 1° aprile 2023, entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale- art. 79, comma 1-bis, CCNL 16/11/2022 in deroga al tetto del fondo)	1.124,90
Totale risorse stabili (di cui € 30500,41) non soggette al limite per previsione di CCNLL)	355.611,87
Risorse variabili soggette al limite	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	0
Compenso ai messi notificatori (art. 54 CCNL 14/09/2000)	100
TOTALE	100
Risorse variabili non soggette al limite	
Quote per la progettazione (Incentivo tecnico)	71.507
Risparmi parte stabile del fondo per l'anno 2023	78.829
Compenso per attività svolte ai fini ISTAT)	5.291
TOTALE	155.627
Decurtazioni	
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE CESSAZIONE PERSONALE ANNI 2010/2016	-59.876
RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO PER SUPERAMENTO DEL LIMITE DEL FONDO 2016" atteso che gli l'incrementi (€ 11232,00 + € 10731,50 +4342,71+3069,30 + 2249,80) relativi al differenziale per progr. Economiche, € 82,30, e 84,50 a dipendente previste dal CCNL 2018 e dal CCNL 2022 e alle risorse derivanti dai risparmi effettuati sulla parte stabile de fondo nell'anno 2023) non rientrano nel limite di spesa per il 2016.	0.00
TOTALE DEL FONDO STABILE E VARIABILE	451.462
(A) TOTALE VOCI NON SOGGETTE AL LIMITE DEL FONDO (non si tiene conto delle quote per la progettazione e ISTAT delle economie fondo 2023 e degli incrementi della parte stabile del fondo previsti dai CCCNLL 2018 e 2022.)	265.335
(B) STRAORDINARIO	26816
(C) FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE (erogato anno 2023)	62821
LIMITE GENERALE DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE ANNO 2023 (A+B+C) RISPETTO AL LIMITE 2016 PARI A € 364.073	354.972

Si dà comunque atto che resta allegato sotto la lettera "A" a fare parte integrante della presente determinazione il prospetto riepilogativo del fondo del 2024 con in confronto con le poste dell'anno 2016 e la previsione delle spese non soggette a contrattazione per il 2024.

DATO ATTO che l'articolo 33 comma 2 del d.l. n. 34/2019 prevede che deve essere mantenuto costante, in funzione dell'eventuale aumento o della diminuzione del personale, il valore del trattamento medio accessorio dei dipendenti risultante dal rapporto tra fondo per la contrattazione integrativa e risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa (dal 1° Aprile 2023 di Elevata Qualificazione a norma del CCNL 16/11/2022) e personale in servizio al 31.12.2018 dovendosi in caso di aumento del personale operarsi un corrispondente aumento del fondo e in caso di diminuzione il suo taglio in misura proporzionale. **DATO ATTO altresì che** tale previsione è stata interpretata, dal decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione attuativo della disposizione in parola, nel senso che la diminuzione del numero dei dipendenti in servizio non deve determinare alcun taglio del fondo, mentre l'aumento deve essere accompagnato da un incremento in misura proporzionale delle risorse destinate al salario accessorio (si riporta di seguito il testo contenuto nel su citato decreto; "Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è' adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è atto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018").

CONSIDERATO che: sarà rispettato e resta salvo il limite iniziale al trattamento accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 stante il fatto che il numero di dipendenti in servizio nel 2024 così come quello che si conterà alla fine del 2024 sarà comunque inferiore a quello che si è registrato nel 2018, giuste le indicazioni specificate nel decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione attuativo delle disposizione di cui all'art. 33 del D.L.34/2019.

PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESSA CHE QUI SI INTENDONO INTEGRALMENTE RICHIAMATE SI DETERMINA DI:

APPROVARE

- la ricostruzione del valore del fondo per l'anno 2016 comprensivo delle risorse relative allo straordinario di cui all'art. 14 del CCNL del 01.04.1999 e del valore delle risorse imputate a remunerare i responsabili di Posizione Organizzativa, oggi di Elevata Qualificazione, secondo il prospetto che segue:

Risorse del fondo stabile	ANNO 2016
CCNL 2004 ARTICOLO 31, COMMA 2	270.836,00
CCNL 2004 ARTICOLO 32, COMMA 1, 2, 7	16.970,00
CCNL 05/10/2001 ARTICOLO 4, COMMA 2 (RIA PERSONALE CESSATO)	20.841,00
CCNL 2004 dichiarazione congiunta 14,	4.265,00
Risorse variabili soggette al limite	

Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art.23 comma 2bis del D.lgs.82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m. 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato. Responsabile alla conservazione dei dati:

SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	21.000
MESSI NOTIFICATORI	400
TOTALE	
Risorse variabili non soggette al limite	
Quote per la progettazione (Incentivo tecnico)	12.054
Decurtazioni	
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE CESSAZIONE PERSONALE ANNI 2011/2014	-25.651
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2015-2016	-34.225
TOTALE DECURTAZIONI	-59.876
(A) TOTALE VOCI NON SOGGETTE AL LIMITE DEL FONDO (non si tiene conto delle quote per la progettazione)	274.436
(B) STRAORDINARIO	26.816
(C) FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE (erogato anno 2016)	62.821
LIMITE GENERALE DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE (A+B+C)	364.073

DEFINIRE il valore dei risparmi derivanti dal mancato integrale utilizzo del fondo del 2023 secondo quanto meglio specificato nel competente paragrafo posto nella premessa del presente atto nell'importo di € 78.829 dando atto, ad ogni buon fine, che non sono state erogate al personale risorse eccedenti i limiti del fondo potenzialmente disponibile anche tenendo conto del salario accessorio erogato ai titolari di posizione organizzativa e dello straordinario;

COSTITUIRE il fondo per il salario accessorio di parte stabile e di parte variabile per l'anno 2024 sulla scorta delle previsioni del CCNL del 16/11/2018 secondo l'allegato "A" al presente atto, nell'importo di € 451.362 importo dal quale risultano già sottratte le decurtazioni, meglio specificate in allegato, per un ammontare pari a € 59.876; detta somma sarà utilizzata per finanziare le Progressioni Economiche, l'Indennità di Comparto e per il personale degli asili nido, per un importo complessivo presunto pari a € 96.240 già previsto nei competenti capitoli di spesa del personale; le ulteriori risorse disponibili entro il limite di €355.222, di cui € 76.898,00 (incentivo tecnico, Istat e somme per i messi notificatori) eterofinanziate, **pari a € 278.324** potranno remunerare gli altri istituti contrattuali alla luce delle direttive che potrà impartire l'Amministrazione comunale e della successiva contrattazione con le OO SS e la RSU nel rispetto comunque delle previsioni di legge e dei contratti vigenti.

Prendere atto che la presente determinazione di costituzione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e la performance per l'anno 2024, nel rispetto dei principi indicati dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare 20 del 05/05/2017, verrà, sottoposta al parere dell'ORGANO di REVISIONE economico-finanziaria.

Il Responsabile del Procedimento

Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art.23 comma 2bis del D.lgs.82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m. 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato. Responsabile alla conservazione dei dati:



COMUNE DI RANDAZZO
CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

3° ECONOMICO-FINANZIARIO ED ENTRATE

DETERMINAZIONE N. 88 del 06-11-2024
Reg. Gen. N. 729 del 06-11-2024

OGGETTO: Ricostruzione Fondo delle Risorse Decentrate anno 2016 - Determinazione del valore delle risorse di parte stabile relative all'anno 2023 non spese e da rendere disponibili nell'anno 2024 Costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2024.

IL CAPO SETTORE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto, il cui testo è trascritto nel documento allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera di G.M. n. 17 del 19.02.2016;

VISTI i provvedimenti sindacali n 28/2022 e 36/2022 con i quali sono stati nominati i responsabili degli Uffici;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la Legge n. 142/90, recepita dalla Legge Regionale 48/91;

VISTA la Legge Regionale 7 settembre 1998 n. 23;

RITENUTO di dover fare proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto, in quanto meritevole di approvazione;

VISTO l'O.R.EE.LL vigente in Sicilia

DETERMINA

1. Di fare propria e, quindi, di approvare la proposta di determinazione come da testo risultante dal documento allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale;
2. Disporre la trasmissione della presente, a cura del Responsabile del Procedimento, agli organi e agli uffici competenti.

Il Capo Settore
GAETANO FISAULI

Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi dell'art.23 comma 2bis del D.lgs.82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, conforme alle regole tecniche di cui al D.p.c.m. 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato. Responsabile alla conservazione dei dati: